



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Provincia di Agrigento

ORIGINALE

Registro Generale n.

DETERMINAZIONE SEGRETARIO COMUNALE

N. 210 DEL 28-03-2019

Ufficio: AREA TECNICA

Oggetto: Determina a contrarre Lavori di "Riqualficazione del Centro Urbano Parco Pubblico del Centro Storico con Spazi Attrezzati anche per Disabili". CUP B39D10000040002 - CIG 777677803A

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di marzo, VASILE SALVATORE

Visto il preliminare n. 97 del 14-02-2019 che si allega per farne parte integrante e sostanziale

DETERMINA

di approvare il preliminare di cui sopra che viene integralmente trascritto

Premesso che:

- con Determinazione Sindacale n.27 del 06/07/2009 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Renato Minafra dell'U.T.C.;
- con D.D.G. n.793/2015 l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità pubblicava un bando pubblico con il quale intendeva promuovere interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei Comuni della Regione Siciliana”;
- il comune di San Giovanni Gemini partecipava al bando con il progetto dei lavori di riqualficazione del centro urbano – parco pubblico del centro storico con spazi attrezzati anche per disabili, redatto dall'Ing. Vincenzo Rizzo per l'importo complessivo di € 1.100.000,00, di cui € 681.934,48 per lavori, comprensivi di € 11.334,47 di oneri per la sicurezza ed € 191.639,87 per costo del personale non soggetti a ribasso, ed € 418.065,52 per somme a disposizione dell'Amm.ne;
- il progetto esecutivo di cui sopra veniva approvato in linea tecnica da parte del R.U.P., ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12/07/2011 n.12, con parere tecnico favorevole in data 20/07/2015, e in linea amministrativa dalla Giunta Municipale con atto n.88 del 21/07/2015, esecutiva ai sensi di legge;

- con D.D.G. n.2442 del 07/10/2016 l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità approvava la graduatoria definitiva degli interventi, di cui al bando pubblico approvato con il D.D.G. n.793/2015 sopra richiamato, che saranno ammessi a finanziamento distinti in appositi elenchi per le linee di intervento A1, A2, B e C, nonché l'elenco delle istanze non ammesse con i relativi motivi di esclusione, ivi compresa quella di questo Comune (linea A) esclusa perché "fuori dai centri storici";
- con successivo D.D.G. n.2479 del 12/10/2016 l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità prendeva atto delle decisioni assunte con la Delibera di Giunta Regionale n.303 del 21/09/2016, con la quale venivano riammessi gli interventi "fuori dai centri storici", ivi compreso il progetto di che trattasi per l'importo di € 1.100.000,00;
- con nota prot.n.61805 del 23/12/2016, acquisita al protocollo del Comune in data 27/12/2016 al n.17841, l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità invitava il RUP a trasmettere un cronoprogramma procedurale, a riapprovare il progetto esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.lgs n.50/2016), e ad eseguire una verifica al fine di accertare se l'affidamento dell'incarico professionale era stato conferito nel pieno rispetto della normativa di riferimento;
- con nota prot.18030 del 29/12/2016 veniva trasmesso all'Assessorato Regionale Infrastrutture il cronoprogramma richiesto;
- per l'affidamento dell'incarico professionale non era stata rispettata la normativa di riferimento e che, pertanto, occorreva procedere in tempi brevi al conferimento dell'incarico per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e che la relativa spesa erta a carico del Comune;
- per quanto sopra, con determinazione dirigenziale n.302 del 29/11/2017, è stato conferito incarico professionale, per lo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al Dott. Ing. Vincenzo Rizzo, libero professionista, iscritto al n. 155 dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento e all'Albo dei professionisti di questo Comune;
- a seguito dell'incarico ricevuto, il professionista Ing. Vincenzo Rizzo, ha trasmesso il progetto esecutivo inerente i Lavori di "Riquilificazione del Centro Urbano – Parco Pubblico del Centro Storico con Spazi Attrezzati anche per Disabili", aggiornato al D.Lgs. n.50/2016 e dell'importo complessivo, di € 1.100.000,00, di cui € 681.934,48 per lavori a base d'asta, compresi € 11.334,47 per oneri di sicurezza ed € 418.065,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il progetto di che trattasi, verificato e validato in data 11/12/2017, è stato approvato in linea tecnica dal RUP - ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12/07/2011 n.12 - con parere tecnico favorevole in data 14/12/2017, ed in linea amministrativa dalla Giunta Municipale con atto n.109 del 29/12/2017;
- con nota prot.n.44573 del 12/09/2018, acquisita al protocollo del Comune in data 13/09/2018 al n.20212. l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità ha notificato il D.D.G. n.2195 del 07/08/2018 di ammissione al finanziamento dell'intervento di che trattasi, per l'importo di € 1.100.000,00, di cui € 681.934,48 per lavori a base d'asta, compresi € 11.334,47 per oneri di sicurezza ed € 418.065,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- per il progetto di che trattasi era stato adottato il Prezzario 2013 e che i prezzi applicati risultavano essere congrui rispetto al Prezzario 2018 adottato con Decreto Assessoriale n. 1/Gab. del 8 Gennaio 2018;
- con Decreto Assessoriale n. 4/Gab. del 16 gennaio 2019 è stato adottato il "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019", pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U.R.S. n.5 del 01/02/2019;
- con atto n.58 del 01/02/2019 si è proceduto alla nomina del Rup/Reo dell'Arch. Giuseppe Reina dell'U.T.C., in sostituzione del Geom. Renato Minafra, collocato in pensione;
- su richiesta verbale del Rup, il progettista incaricato ha quindi provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del progetto nel senso suddetto, rimanendo le opere previste nel progetto stesso le medesime già previste nella precedente stesura progettuale "2017" approvata in linea sia tecnica che amministrativa e munita dei connessi

visti e pareri favorevoli di legge resi dagli Organi competenti, tuttora validi con riferimento anche all'odierna stesura progettuale aggiornata "2019",

- con nota pec del 11/02/2019, acquisita al protocollo del Comune in pari data al n.3017, è stato trasmesso il progetto di che trattasi, adeguato e aggiornato nei prezzi, per un importo complessivo di € 1.100.000,00, di cui € 717.413,90 per lavori a base d'asta comprensivi di € 11.673,32 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 382.586,10 per somme a disposizione dell'Amm.ne;

- gli elaborati economici di progetto sono stati riapprovati dal Rup con parere tecnico favorevole in data 11/02/2018 e dalla Giunta Municipale con atto n.17 del 13/02/2019;

Richiamati:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

- l'abrogazione del D.lgs. n. 163/2006, "Codice degli Appalti", e tutte le modifiche successive nello stesso inserite dal 2006 ad oggi, così come previsto dall'art.217 comma I lett. e) del D.Lgs n.50/2016;

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (denominato d'ora in poi "Codice") "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, relativo al "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei Contratti, che nel regime transitorio indicato all'art. 216 del "Codice", rimane in vigore, in parte degli articoli, fino all'emanazione delle Linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) attuativi del Nuovo Codice Appalti, che opereranno la ricognizione delle disposizioni sostituite;

- l'art.217 (abrogazioni), lettera u) del "Codice", che prevede, alla data della sua pubblicazione, l'abrogazione di alcuni articoli del Regolamento n.207/2010, nonché gli allegati e le parti di allegati richiamati negli articoli abrogati;

- la L.R. 17/05/2016 n.8 recante "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011 n° 12, emanata dalla Regione Sicilia per effetto dell'entrata in vigore del "Codice";

- il Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, recante le modifiche apportate al "Codice";

- l'art.32, comma 2 del "Codice", in base al quale le Amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, decretino o determinino di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'importo presunto dei lavori a base d'appalto è pari a € 717.413,90 oltre IVA, di cui € 11.673,32 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- che la gara di appalto sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. Sss) e degli artt. 59 comma 1 e 60 del "Codice", con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2. La congruità delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art.97 comma 3 del "Codice";

- che l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata, da una commissione di aggiudicazione, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del "Codice", sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi, conformemente a quanto riportato nel disciplinare di gara;
- di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OG 3 (strade), quale categoria prevalente e nelle categorie OG10 (impianti di pubblica illuminazione) e OS24 (verde e arredo urbano), scorporabili e subappaltabili, e che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del "Codice", anche dei requisiti speciali consistenti nel possesso di attestazione SOA con qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori di gara;
- in conformità alla previsione di cui all'art. 36, co. 9, del "Codice" e nel rispetto dei principi previsti dall'art. 79 del "Codice", di ridurre i termini minimi stabiliti nell'art. 60 del "Codice" per la ricezione delle offerte, stante il tempo assegnato all'Amministrazione per l'espletamento della procedura di appalto;
- di stabilire che l'offerta vincherà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- di stabilire che, in caso di procedura andata deserta, si potrà esperire procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del "Codice";
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- di riservarsi la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del "Codice", di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- che il contratto conterrà le seguenti clausole essenziali:

a) prima della stipula del contratto, a seguito di formale aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori affidati, dovrà costituire una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva;

b) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si farà riferimento al Capitolato Speciale di Appalto ed allo schema di contratto, integranti il progetto, nonché alle norme vigenti in materia, con particolare riferimento al "Codice";

c) l'aggiudicatario si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Dato atto che, qualora l'operatore economico intenda riservarsi la possibilità di subappaltare attività rientranti fra quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e che presentino le caratteristiche indicate dall'art. 105 c. 2 del "Codice", è obbligatoria l'indicazione in sede di gara della terna di subappaltatori come disposto dal comma 6 dell'art. 105 del "Codice" e deve essere generato un PASSOE riferito sia all'appaltatore che al subappaltatore;

Visti gli allegati di gara costituiti dallo schema di bando di gara, disciplinare di gara, schema contratto e capitolato speciale d'appalto, custoditi in atti e ritenuto doverli approvare;

Ritenuto di dare atto

- che le somme necessarie per l'espletamento dei lavori di "Riqualificazione del Centro Urbano – Parco Pubblico del Centro Storico con Spazi Attrezzati anche per Disabili" saranno finanziate con i fondi di cui al D.D.G. n.2195 del 07/08/2018 citato in premessa;
- che il Codice Identificativo Gara, richiesto sul sistema SIMOG dell'ANAC dal profilo della Centrale Unica di Committenza Comune di Cammarata – Comune di San Giovanni Gemini per il seguente appalto è:
CIG: 777677803A;
- che il Codice Unico di Progetto per il seguente Appalto è: CUP: B39D10000040002;
- l'art.40 del "Codice" dispone l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici per le procedure di affidamento a decorrere dal 18/10/2018;
- la C.U.C. (Cammarata-San Giovanni Gemini), provvederà all'espletamento della gara attraverso una piattaforma e-procurement;

Considerato che:

- si riconosce la sussistenza degli elementi che configurano la presente quale determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii., nonché degli elementi della determina a contrarre ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii.;
- la pubblicazione della presente procedura viene disposta secondo quanto stabilito dalle norme individuate dal Codice dei Contratti tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii.;
- in relazione all'importo della presente gara ed agli obblighi inerenti la pubblicità per i relativi bandi devono essere pubblicati sulla G.U.R.S., oltre che sul «profilo del committente» della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul sito informatico dell'ANAC, e per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo in cui è localizzato l'appalto;
- il comma 5 dell'art. 3 della L. 136/2010, così come sostituito dall'art. 7 comma 1, lettera a), L. 217/2010, prevede ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari che gli strumenti di pagamento debbano riportare il codice identificativo di gara (CIG); a tal fine si precisa che si è provveduto a richiedere, con il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), i codici CIG sia per le spese di pubblicazione (smart CIG) sia per la gara d'appalto di che trattasi;
- in riferimento a quest'ultimo, in ragione dell'importo ed in accordo alla Delibera ANAC n.1300 ANAC del 20 dicembre 2017 “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018” è dovuto un contributo da parte della stazione appaltante pari ad € 375,00 ed a carico dei concorrenti pari ad € 70,00;

Visti gli artt. 107 e 192 del del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147- bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1) Di ritenere parte integrante del presente provvedimento quanto riportato nelle premesse e nella narrativa, che qui si intende integralmente trascritto.
- 2) di attivare, ai sensi dell'articolo 60 del “Codice”, la procedura aperta per aggiudicazione dell'appalto relativo al progetto dei lavori di “Riqualficazione del Centro Urbano – Parco Pubblico del Centro Storico con Spazi Attrezzati anche per Disabili” in accordo agli elaborati di progetto esecutivo approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.109 del 29/12/2017 e custoditi in atti;
- 3) Di contrattare a misura i lavori e di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori di cui al punto 2), avvenga mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2, del “Codice”; la congruità delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art.97 comma 3 del “Codice”.
- 4) Di stabilire che il valore complessivo posto a base dell'appalto è pari a € 717.413,90 oltre IVA al 22%, di cui € 11.673,32 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- 5) Di approvare gli elaborati da trasmettere alla CUC - Comune di Cammarata – Comune di San Giovanni Gemini, custoditi in atti e di seguito riportati:
BANDO DI GARA;
DISCIPLINARE DI GARA;
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.
- 6) che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alle seguenti categorie e classifiche:
-OG3 (categoria prevalente) classifica II – importo € 520.185,44;

- OG10 (ulteriore categoria) classifica I – importo € 95.103,45;
- OS24 (ulteriore categoria) classifica I – importo € 102.125,01.
- 7) di stabilire che, in ragione dell'importo complessivo dell'appalto (superiore a € 150.000,00), per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori di “Riqualificazione del Centro Urbano – Parco Pubblico del Centro Storico con Spazi Attrezzati anche per Disabili”, è necessario il possesso dell’Attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) per ciascuna delle categorie di lavori delle quali si compone l'opera, secondo quanto specificato nel disciplinare di gara.
- 8) Di dare atto, ai sensi dell’articolo 51, comma 1, del “Codice”, che non si procede alla suddivisione dell’appalto in lotti, non ricorrendo la possibilità di individuare, nel complesso dei lavori costituenti l’appalto, un lotto funzionale ovvero un lotto prestazionale.
- 9) Di dare atto che i lavori di “Riqualificazione del Centro Urbano – Parco Pubblico del Centro Storico con Spazi Attrezzati anche per Disabili” sono finanziati con i fondi di cui al D.D.G. n.2195 del 07/08/2018 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità.
- 10) di dare atto che il contributo ANAC (ex AVCP), pari a € 375,00, è previsto fra le somme a disposizione dell’Amm.ne di cui al D.D.G. n.2195 del 07/08/2018 citato nella premessa.;
- 11) di dare atto che il bando e il disciplinare di gara e gli elaborati di gara oggetto del presente provvedimento verranno pubblicati sul profilo del committente, sulla G.U.R.S., su un quotidiano nazionale ed uno locale per estratto.
- 12) Di dare atto che la procedura di gara verrà espletata dalla C.U.C. (Cammarata-San Giovanni Gemini), attraverso una piattaforma e-procurement.
- 13) Di dare atto che per il presente appalto il CIG è: 777677803A e il CUP: B39D10000040002.
- 14) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art.31 del D.Lgs. 50/2016 è l’Arch. Giuseppe Reina dell’U.T.C..
- 15) Di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali.
- 16) Di pubblicare, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente.
- 17) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 120 dell'allegato 1 al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, il ricorso avverso il presente provvedimento si propone al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di decadenza di trenta giorni.
- 18) Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all’A.G. competente.

F.to VASILE SALVATORE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line al n° 365 per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Lì _____

IL MESSO COMUNALE
LO SCRUDATO ALFONSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE